

Accordo “legastellato”, la parola alla base: on line per il M5S, gazebo per la Lega. Ma la Liguria “trema” su Ilva e Terzo valico

di **Giulia Mietta**

18 Maggio 2018 - 18:32



Genova. Anche in Liguria la “base” dei due partiti impegnati a trattare sul “contratto per il governo” - Lega e Movimento 5 Stelle - sono chiamati a decidere, o per meglio dire esprimersi, in queste ore, sul programma di compromesso condiviso dai due “quasi vincitori” delle elezioni.

E mentre Alice Salvatore, consigliera regionale pentastellata, invita, via Facebook, gli iscritti al movimento a votare sulla **piattaforma Rousseau** - lo potranno fare fino alle 20 di questa sera, salvo ulteriori intoppi tecnologici visto che oggi il portale è collassato più volte per i numerosi accessi - la Lega si prepara a una due giorni, **sabato e domenica**, di consultazioni “non virtuali” ma via **gazebo**, allestiti in 30 comuni della Liguria.

Liguria che, in queste ore, vive con attenzione l’assenza e la presenza di due temi cruciali all’interno del documento programmatico: **Terzo Valico e Ilva**.

Secondo il Pd, il fatto che l’alta velocità Genova Milano non venga mai citata nel “contratto per il governo del cambiamento” lascia presagire **una contrarietà all’opera**,

come per la tav Torino-Lione, messa apertamente in discussione.

Tuttavia, **pare più probabile che l'intento di M5S e Lega sia l'esatto contrario**, ossia togliere dal tavolo una questione spinosa che difficilmente vedrà dei dietrofront.

Non a caso, nei confronti del M5S, pesantemente contrario alle grandi opere "inutili" in campagna elettorale (Di Maio l'aveva detto e ribadito un paio di volte almeno nei suoi blitz a Genova), arrivano le **critiche di iscritti e simpatizzanti** (o forse troll?). Proprio sul post della Salvatore in cui si invita a votare su Rousseau un paio di commenti lasciano trasparire l'umore di almeno parte della "base".



"Sì, bravi, ora votate un programma in cui si dà il via libera al Terzo Valico, dopo aver copiato la parte infrastrutture dal programma di Governo della Lega Nord", scrive un follower "critico".

Altro tema, **Ilva**. Mentre nella bozza dell'accordo Lega e M5S sottolineavano l'importanza di salvare una grande azienda che occupa migliaia di lavoratori, nell'ultimo testo redatto - al capitolo Ilva - si sostiene la "chiusura delle fonti inquinanti per le quali è necessario provvedere alla bonifica sullo sviluppo della Green Economy per le energie rinnovabili, riconversione economica proteggendo i livelli occupazionali". Questo aspetto preoccupa, in modo particolare, il sindacato dei metalmeccanici Uil. **Antonio Apa, segretario generale genovese attacca in particolare il Carroccio**: "Chiediamo dov'è la coerenza per i rappresentanti della Lega a livello genovese, i quali hanno sempre sostenuto le impostazioni sindacali sia sull'accordo di programma sia sulla salvaguardia degli aspetti industriali e occupazionali del sito genovese".

Ad ogni modo, questa sera dopo le 20 il M5S avrà le idee più chiare sulla strada da percorrere. Per quanto Di Maio, al suon di hashtag **#iosononelcontratto** e di **video dai toni epici** non prende neppure in considerazione l'idea che gli iscritti dicano "no".

Per quanto riguarda i **50 gazebo che la Lega allestirà sabato e domenica fino alle 17 anche in Liguria, essi saranno in 30 comuni**. Ogni postazione sarà dotata di un'urna.

Le consultazioni saranno aperte **a tutti i cittadini, e non solo agli iscritti**, a cui sarà chiesto se siano “d’accordo sulla sottoscrizione di un contratto di governo con il Movimento 5 Stelle”. Nella scheda è indicata una sintesi, in **dieci punti**, contenuti nel contratto di governo.

A ogni modo, Salvini ha confermato che **lunedì**, comunque vadano le cose **i due leader andranno al Quirinale**. “Faremo di tutto perché un governo nasca e comunque un governo nascerà. Andremo da Mattarella lunedì per rispetto perché, comunque si chiuda, abbiamo fatto tutto il possibile”.